

Comune di Gonnoscodina

Provincia di ORISTANO

Relazione generale

OGGETTO: Completamento struttura ricettiva "S'Anatzu" e sistemazione area adiacente

COMMITTENTE: Comune di Gonnoscodina

Gonnoscodina, 12/06/2008

Il Progettista

Ing. Silvestro Boi

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.1 Norme legislative	3
2.2 Norme tecniche	4
3. STATO ATTUALE – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI PREVISTI	4
3.1 Premessa	4
3.2 Lavori di completamento dell'impianto elettrico	4
3.3 Messa a norma locale tecnico	6
3.4 Realizzazione locale sgombero	7
3.5 Realizzazione impianto di illuminazione esterno	8
4. QUADRO ECONOMICO	9

1.Premessa

La presente relazione è finalizzata ad illustrare i lavori che verranno eseguiti per il completamento della struttura ricettiva "S'Anatzu", presso il comune di Gonnoscodina.

Il sottoscritto Ing. Silvestro Boi, nato a Seulo (CA) il 07/01/72 e residente a Sestu (CA) in via Picasso n. 20, C.F. BOISVS72A071707C, P.I. 01162240913, ha avuto dal Comune di Gonnoscodina l'incarico della progettazione, della direzione lavori, misure e contabilità e del coordinamento della sicurezza dei lavori in oggetto.

2.Normativa di riferimento

2.1 Norme legislative

- | | |
|--------------------------|---|
| Legge n° 186, 01/03/68 | Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici; |
| D. Lgs. 494/96 | Attuazione della direttiva 92/57 CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili; |
| D.P.R. 06/01, n. 380 | Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia; |
| D. Lgs. n. 163, 12/04/06 | Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; |
| L. R. n. 2, 29/05/07 | Linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico. |
| Decr. 22/01/08, n. 37 | Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività |

di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

2.2 Norme tecniche

CEI 64-8	Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
CEI 17-13/1 e /3	Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT).

3. Stato attuale – Descrizione degli interventi progettuali previsti

3.1 Premessa

La struttura ricettiva "S'Anatzu" sorge a circa trecento metri dalla periferia del centro abitato di Gonnoscodina.

Attualmente necessita di alcuni interventi di messa a norma e completamento per consentirne un utilizzo in orario notturno e nel rispetto delle prescrizioni minime di sicurezza.

È volontà dell'Amministrazione Comunale procedere con il completamento dell'impianto elettrico – parzialmente predisposto in altro intervento progettuale – con la realizzazione di un locale da adibire a sgombero, con l'installazione dell'impianto di illuminazione del cortile retrostante la struttura e con la messa a norma dell'attuale locale tecnico.

3.2 Lavori di completamento dell'impianto elettrico

In un recente intervento progettuale è stato parzialmente predisposto, relativamente alle sole opere murarie, l'impianto elettrico.

Sono presenti i cavidotti incassati nella muratura e nel pavimento, le scatole portafrutto e le scatole di derivazione per la realizzazione dei punti luce e punti presa per la sala polivalente, per i servizi igienici e per il porticato.



foto n. 1 (particolare cavidotto esistente – porticato)



foto n. 2 (particolare cavidotto esistente – servizi igienici)

Nel presente intervento progettuale si completerà l'impianto installando i cavi per l'energia, gli accessori e i terminali.

L'attuale quadro elettrico, ubicato nel locale tecnico, verrà sostituito con un quadro generale in grado di alloggiare tutte le utenze dell'area – struttura ricettiva, illuminazione esterna, illuminazione cortile retrostante, pompe di sollevamento, autoclave.

Verranno inoltre installati tre sottoquadri di zona: uno a servizio delle elettropompe di sollevamento, uno nella sala polivalente e uno nei servizi igienici. Quest'ultimo, per quanto già predisposto nel precedente intervento progettuale, dovrà servire l'area del porticato dove sono presenti i barbecue per la cottura dei cibi.

Nella tettoia adiacente la sala polivalente e nel porticato sono stati parzialmente predisposti alcuni cavidotti per la realizzazione dell'impianto di illuminazione.

Nel presente intervento si installeranno i corpi illuminanti collegandosi ai cavidotti esistenti tramite canala in PVC a vista oppure con cavo di alimentazione spiralato, in relazione alla posizione del terminale e nel rispetto dell'esigenza imprescindibile di rendere l'installazione il più possibile "discreta".

Per i calcoli illuminotecnici si rimanda alla relazione specialistica allegata, mentre gli schemi elettrici e le planimetrie dell'impianto sono riportate negli elaborati grafici.

3.3Messa a norma locale tecnico

L'attuale locale tecnico, situato nel cortile della struttura ricettiva, non è dotato dell'altezza minima richiesta per l'agibilità dello stesso.

Si rende necessario, pertanto, procedere con la demolizione dell'attuale copertura e con la realizzazione di un nuovo solaio ad un'altezza interna di 2,2 m.

Oltre all'esigenza strettamente funzionale e normativa assume un certo rilievo l'aspetto estetico legato al locale tecnico. Esso è realizzato secondo una tipologia diversa dalla struttura adiacente – muratura in laterizio con intonaco di finitura a fronte di pilastri in pietra faccia a vista, copertura in laterizio anziché in legno, infissi in ferro anziché in PVC – che gli conferisce un aspetto strettamente "tecnico", a sé stante, che mal si concilia con il fabbricato limitrofo. La porta di ingresso, come appare dalla foto, si rivela un adattamento posticcio derivante da qualche precedente dismissione.



foto n. 3 (locale tecnico)

Si è deciso, in forza di ciò, considerata la bassa incidenza dell'aggravio di spese, di realizzare ex-novo l'intero locale, "adeguandolo", come tipologia costruttiva, a quanto già presente.

Si realizzerà, quindi, la muratura in pietra analoga a quella esistente, la copertura in legno e gli infissi – porta di accesso e finestra di aerazione – in PVC.

3.4 Realizzazione locale sgombero

Nel porticato della struttura, sul lato destro della porta d'ingresso della sala polivalente, si vuole ricavare un locale da adibire a sgombero. Si realizzerà, a tal proposito, una muratura che proteggerà l'ambiente dagli agenti atmosferici.

Considerato che l'area è coperta con una struttura in legno, si dovrà porre particolare attenzione nell'integrare la stessa con la muratura di nuova realizzazione.

La trave in legno, già a vista per sua originale concezione, dovrà rimanere tale anche dopo l'intervento. Il tamponamento dovrà quindi edificarsi sul lato interno della medesima, seguendo il filo interno del pilastro adiacente.



foto n. 4 (area realizzazione sgombero)



foto n. 5 (particolare copertura area realizzazione sgombero)

3.5 Realizzazione impianto di illuminazione esterno

L'area retrostante la struttura non è attualmente dotata di impianto di illuminazione.

Nel presente intervento progettuale si prevede di illuminare l'area, in modo tale da renderla fruibile anche in orari notturni.

Si è deciso di installare due punti luce su palo di altezza fuori terra pari a 3.10 m, dotati di lampada ai vapori di sodio ad alta pressione da 70 W, ad alta efficienza.

La loro posizione – sul bordo esterno del muro in pietra che delimita il cortile – consente di illuminare parzialmente anche l'area retrostante, sulla quale l'Amministrazione intende, in futuro, realizzare altri interventi.

4. Quadro economico

Viene riportato di seguito il quadro economico relativo alle lavorazioni previste.

a) Importo finanziamento	€ 35 600,00
b) Importo esecuzione delle lavorazioni	
A corpo	
A misura	€ 23 034,26
In economia	
Totale	€ 23 034,26
c) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	
A corpo	
A misura	€ 712,41
In economia	
Totale	€ 712,41
(b+c) importo totale lavorazioni	€ 23 746,67
Sommano lavori più sicurezza (b+c)	€ 23 746,67

d) Somme a disposizione della stazione appaltante per :

IVA	10%	€. 2 374,67
<i>Spese Tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti</i>		€. 7 758,45
<i>Spese per attività di consulenza o di supporto (0,6*2 % di b+c) incentivo art. 18 L: 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni</i>		€. 284,96
<i>Accantonamento Art. 12 DPR 554 accordi bonari 3%</i>		€. 712,40
<i>Spese per pubblicità, divulgazione risultati e, ove previsto, per opere artistiche</i>		€. 0,00
<i>Imprevisti</i>		€. 722,85
Sommano		€. 11 853,33
Costo totale opera		€. 35 600,00

Gonnoscodina, 12/06/2008

Il Progettista
Ing. Silvestro Boi